Il consigliere regionale Blasoni (Pdl) commenta l'alto numero di partecipanti ai testi di ammissione per le professioni sanitarie

«Più risorse per garantire posti a Medicina»

«Occorre potenziare e sostenere la Facoltà di Medicina dell'Università di Udine per garantire un numero maggiore di medici, infermieri e di esponenti delle professioni sanitarie in genere».

Ad affermarlo il consigliere regionale udinese Massimo Blasoni (Pdl), commentando il numero molto alto di partecipanti al test di ammissione per le professioni sanitarie.

«Quest'anno - chiarisce Blasoni - c'era la possibilità di attivare ulteriori 30 posti per la facoltà di medicina, possibilità che è svanita a causa della mancanza di risorse adeguate».

«Sarebbe un errore non comprendere - ha spiegato Blasoni - come le esigenze professionali del territorio siano quelle di avere più medici e più infermieri ed è un controsenso che pur essendoci la possibilità di aprire i corsi ad ulteriori 30 studenti non vi siano fondi e strutture sufficienti».

«Attualmente - ha chiarito Blasoni - i posti disponibili per la facoltà di Medicina sono 80. La Regione aveva chiesto un ampliamento del numero per portarlo a 110 unità, ma ciò non è stato possibile a causa di problemi legati alla logistica e alla presenza di un adeguato numero di personale docente».

«Anche quest'anno il numero di preiscrizioni alla facoltà è molto alto, a testimonianza del fatto che anche tra gli studenti vi è un grande interesse per la materia. Si rende quindi necessario un ridiscutere i criteri di finanziamento regionale per adattare sempre di più la nostra offerta universitaria alle esigenze del territorio e per dotare l'Ateneo di adeguati strumenti per migliorare la sua offerta».

«Oltretutto l'ateneo udinese ha già profuso sforzi importanti per cercare di garantire più posti disponibili, ad esempio, per i corsi di laurea di Scienze Infermieristiche, dimostrando una particolare sensibilità e venendo incontro per quanto possibile alle esigenze della nostra Regione e del nostro Sistema Sanitario».

«Abbiamo il dovere – ha concluso Blasoni - di sostenere un ateneo come quello udinese e una facoltà come quella di medicina che hanno dimostrato di saper raggiungere risultati eccellenti sia in termini di ricerca e di didattica che in tema di gestione amministrativa ed economica».

Massimo Blasoni (Pdl)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.